Stadio comunale, al via lunedì i lavori per riparare la pensilina della tribuna centrale

Con un post comparso sulla pagina ufficiale del Siracusa calcio, la società ha annunciato di aver ricevuto la comunicazione del Comune circa l'avvio dei lavori per riparare la pensilina della tribuna centrale danneggiata dal maltempo dello scorso novembre. "Inizieranno con ogni probabilità lunedì 16 gennaio i lavori per il ripristino di parte della copertura della tribuna Corrado Siringo dello stadio Nicola De Simone", si legge nella nota.
L'atteso intervento dovrebbe consentire il ritorno alla piena capienza della tribuna centrale, la cui agibilità è stata messa in discussione dai danni del forte vento.
I lavori non dovrebbero durare oltre quattro giorni e, come reso noto sempre dalla società azzurra, sono stati affidati alla "Delta Impianti Industriali Srl" di Augusta. Chiuso il cantiere, attesa per il sopralluogo della commissione comunale di vigilanza sui pubblici spettacoli per l'autorizzazione definitiva da parte della Questura. Negli auspici dell'Asd Siracusa, la tribuna centrale potrebbe tornare agibile per la partita casalinga del 22 gennaio con il Santa Croce.

Pesca a strascico a largo di

Agnone, multa da 4mila euro per un motopesca catanese

E’ stato l’elicottero “Nemo” del 2° Nucleo Aereo della Guardia Costiera di Catania a segnalare la presenza di un peschereccio intento ad effettuare pesca a strascico al largo di Agnone Bagni. Da Augusta è partita una motovedetta che ha raggiunto l’imbarcazione ancora intenta nella battuta di pesca illecita. Dopo l’alt intimato dai militari, il peschereccio è stato scortato nel porto di Catania, dove lo stesso fa stanza abitualmente. Qui è stata posta sotto sequestro la rete da pesca ed al responsabile è stata elevata una sanzione di 4mila euro circa.

Pallanuoto, si ricomincia: l'Ortigia sfida l'Anzio a Catania per confermare il secondo posto

Domani riparte il campionato di Serie A1 e l’Ortigia si troverà davanti l’Anzio di mister Roberto Tofani e dell’ex attaccante biancoverde Susak (si gioca alle ore 16.00, alla piscina di “Nesima”, a Catania, con diretta streaming sulla pagina facebook dell’Ortigia). Quella laziale è una squadra da non sottovalutare, perché capace, nella prima fase della stagione, di battere Quinto, pareggiare con il Salerno, mettere in difficoltà Savona e Telimar e giocare alla pari per tre tempi contro Trieste. L’Ortigia vuole continuare così come ha finito il 2022, vincendo e convincendo. La vittoria di

Savona, giunta dopo la straordinaria e amara prestazione in Euro Cup, ha aggiunto consapevolezza a una squadra che, quest'anno, se non fosse stata penalizzata dalla chiusura della piscina di casa, probabilmente avrebbe staccato il pass per i quarti in Europa e magari avrebbe pure avuto qualche punto in più in classifica. Ma con i "se" e con i "ma" non si fa la storia: i biancoverdi hanno ormai preso atto di questa situazione e hanno reagito nel modo migliore. Purtroppo, anche in questo avvio di seconda parte di stagione, bisogna fare i conti con i problemi legati alla piscina, visto che la prima squadra dell'Ortigia, pur di svolgere al meglio la preparazione, si è allenata più volte in Cittadella, con la conseguenza che alcuni giocatori, visto il vento e il freddo, si sono ammalati e non saranno a disposizione. Ma tant'è, nessun alibi: domani i biancoverdi scenderanno in acqua per vincere la partita.
Alla vigilia, coach Stefano Piccardo presenta gli avversari e spiega in che modo i suoi dovranno affrontare il match tatticamente per provare a portare a casa i tre punti: "L'Anzio sta disputando un ottimo campionato, ha tre giocatori stranieri di ottimo livello, un ottimo portiere e un centroboa come Federico Lapenna, che negli anni ha fatto benissimo e che tuttora è il loro punto di riferimento. Insomma, è una squadra ben costruita, che sta facendo bene. Il marchio di fabbrica è la difesa. Loro difendono con poco pressing, giocano molte zone in movimento, quindi dovremo cercare di essere profondi e continui per quattro tempi, perché non si gioca da quasi un mese e un po' di ruggine, soprattutto all'inizio, andrà smaltita. Non sarà una partita semplice, anche perché non saremo al completo".
L'allenatore biancoverde, infatti, anche in questo inizio 2023, deve fare i conti con le assenze: "Mancheranno due giocatori, visto che abbiamo Giribaldi con la bronchite e Vidovic che ne è uscito ieri e quindi non sarà disponibile. Il resto della squadra sta lavorando. Le condizioni in cui ci alleniamo ormai sono note a tutti, solo che adesso fa più freddo fuori e accade che si vada incontro a questo tipo di

malanni, che sono la conseguenza tangibile di questa situazione difficile. Ad ogni modo, i ragazzi hanno lavorato, sono molto concentrati sull'obiettivo e consapevoli che questa è la prima di una serie di partite che si susseguiranno, mercoledì-sabato, fino a inizio marzo. Alla squadra ho detto che bisogna iniziare con il piglio giusto, al di là delle condizioni ambientali e di quelle fisiche dei giocatori".
Per Andrea Condemi, difensore biancoverde, il match di domani sarà fondamentale anche in vista dei prossimi impegni che attendono l'Ortigia in campionato, a partire dalla sfida con il Brescia di mercoledì prossimo: "La partita contro l'Anzio sarà molto importante per approcciare la prossima contro Brescia e in generale il girone di ritorno. Stiamo preparando la gara di domani, consapevoli che probabilmente mancherà qualche nostro compagno. L'Anzio è una buona squadra, con un buon centro e tre ottimi stranieri, sarà sicuramente una partita difensiva, quindi dovremo giocare molto bene dietro e poi provare a giocare come sappiamo in attacco ".
"Di sicuro – continua il giovane difensore dell'Ortigia – il ciclo di impegni che si è concluso a dicembre è stato molto importante, anche se ha lasciato tanto rammarico per l'uscita dall'Euro Cup, soprattutto per come è avvenuta. Quello che conta, però, adesso è proiettarsi al futuro, concentrarsi su tutto quello che viene dopo, senza più pensare a ciò che è stato".

Priolo, al via i lavori per la costruzione della palestra

del plesso Di Mauro

Al via i lavori di costruzione della palestra nel plesso scolastico “Orazio Di Mauro”, a Priolo Gargallo. La struttura, nelle intenzioni dell’amministrazione comunale, sarà un punto di riferimento per l’attività sportiva anche per tutti i giovani priolesi, anche oltre l’orario scolastico. Lo conferma il sindaco facente funzioni. Maria Grazia Pulvirenti. “Siamo convinti dell’importanza dello sport come strumento di aggregazione e di socialità. Educazione fisica e motoria sono momenti fondamentali per il completamento dell’offerta didattica e formativa dei bambini e dei ragazzi”.
Con la palestra si completa il plesso scolastico Di Mauro. “Un altro obiettivo centrato”, sottolinea l’assessore ai lavori pubblici, Tonino Margagliotti.

Nuovi contatori per monitorare i consumi idrici ad Avola, installazione gratis e su richiesta

L’amministrazione comunale di Avola ha avviato l’installazione gratuita di nuovi contatori del servizio idrico comunale. Incaricata del servizio è la società Ged. Si tratta di un progetto pilota per stabilire i reali consumi degli utenti attraverso la lettura da remoto.
In questa prima fase l’adesione può essere volontaria inviando una mail all’indirizzo lavori.pubblici@comune.avola.sr.it o presentandosi all’ufficio tecnico di corso Garibaldi ad Avola.

Il personale che si presenterà in casa o nell'attività commerciale interessata sarà munito di apposito tesserino di riconoscimento e autorizzato dal Comune di Avola e non potrà richiedere alcuna somma in denaro.
"La sostituzione del contatore – spiega il sindaco Rossana Cannata – è nel solo interesse del cittadino, che in questo modo potrà regolarmente contabilizzare i propri consumi come da normativa Arera e migliorare il servizio fornito".

Dilemma Pd: sostenere o non sostenere un Italia-bis? Spada: "Marziano parla a titolo personale"

Si annuncia una direzione Pd ad alta tensione quella in programma sabato a Siracusa. All'ordine del giorno, l'insediamento del commissario provinciale, il senatore Antonio Nicita. Ma è già pronto lo scontro di posizioni sulle prossime amministrative. A scaldare l'ambiente è stato ieri Bruno Marziano che, in diretta su FMITALIA, ha chiuso la porta ad ogni possibilità di sostegno al sindaco uscente, Francesco Italia. "Il Pd perderebbe la faccia davanti ai suoi elettori", le parole dell'ex assessore regionale. Una posizione distante da quella del presidente provinciale, Paolo Amenta, che invece aveva aperto al dialogo dopo lo strappo consumatosi due anni addietro, quando il Pd tolse il sostegno alla giunta Italia. Toccherà al commissario Nicita trovare una posizione di sintesi.
Operazione per nulla semplice, come confermano le parole del deputato regionale Tiziano Spada. "Bruno Marziano parla a

titolo personale. Non mi pare abbia un ruolo all'interno del Pd se non quello di iscritto. Per carità, un tesserato di spessore. Ma oggi non mi sembra sia il presidente della direzione o il segretario provinciale o il commissario. Comunque affronteremo questo tema in direzione".
Lo scontro a distanza è servito. Subito una patata bollente per il commissario Nicita: non la migliore premessa alla vigilia della stagione congressuale del partito.

foto: Tiziano Spada (a dx) con il commissario provinciale, sen. Antonio Nicita

---

E Marziano punge Spada: "Si vede che è stato lontano dal Pd per tanto tempo…"

Prima grana per il neo commissario provinciale del Pd, Antonio Nicita. Sabato in direzione provinciale, al debutto nel ruolo, il senatore dovrà vestire i panni dell'arbitro e tentare di riportare ordine attorno al tema politico del momento, per il Partito Democratico siracusano: tornare a dialogare con il sindaco Italia, in prospettiva di un accordo elettorale per maggio, o confermare lo strappo di due anni fà e presentarsi con una candidatura alternativa?
In questa fase, le due diverse posizioni hanno anche due volti. A sostegno dell'apertura per un Italia-bis c'è il deputato regionale Tiziano Spada; decisamente contrario Bruno Marziano (insieme agli organismi di partito, ndr). Spada può contare sul sostegno del presidente provinciale Amenta.
Tra il giovane Spada e l'esperto Marziano non pare correre buon sangue, sin dai tempi dell'ingresso dell'attuale deputato

regionale in casa Pd. E le dichiarazioni delle ultime ore parlano chiaro. Al “perdiamo la faccia se torniamo a sostenere Italia”, pronunciato da Bruno Marziano, ha replicato Tiziano Spada con un “parla a titolo personale, non mi pare abbia ruoli rappresentativi nel partito”.
Parole pronunciate durante un’intervista su FMITALIA che sono subito arrivate all’orecchio di Marziano. “Si vede che Spada per tanto tempo è stato lontano dal Pd ed ha preso parte ad elezioni come avversario del Partito Democratico. Altrimenti saprebbe che sono l’unico componente espressione del territorio nell’Assemblea Nazionale del Pd. Sono anche componente della Direzione regionale e di quella provinciale”, puntualizza l’ex assessore regionale ed ex presidente della Provincia.
“Per sfortuna di Spada, io non difendo una posizione personale perchè contro il sostegno ad un Italia-bis si sono pronunciati gli organismi interni del partito. Per cui, parlano a titolo personale quelli che vogliono modificare quella posizione, assunta seguendo le regole democratiche ed interne del partito. Spero – conclude Bruno Marziano – di avere così chiarito, con qualche puntino messo sulle i”.

Spaventoso incidente in via Augusta, una persona bloccata nelle lamiere

Sono dovuti intervenire i Vigili del Fuoco di Siracusa per liberare un ragazzo rimasto incastrato nelle lamiere della sua auto, dopo un incidente stradale in via Augusta. Nella strada dell’area nord di Siracusa, il sordo botto dovuto allo scontro, poco dopo le 21, ha fatto pensare ad una nuova bomba

carta, dopo l’episodio di via Pietro Novelli.
Si è trattato di un violento impatto tra due vetture, un frontale sulla cui dinamica sta facendo luce la Municipale di Siracusa insieme alla Polizia ed ai Carabinieri intervenuti sul posto. Impressionante la scena che si è presentata ai primi soccorritori, con le auto accartocciate, detriti in strada ed airbag saltati.
Ad avere la peggio, il ragazzo rimasto bloccato trani rottami. Una volta “liberato”, è stato affidato alle cure dei sanitari del 118 e trasportato in ospedale. Era cosciente.

Ancora incidenti: auto si ribalta alla Mazzarrona, pedone investito in corso Gelone

Le ultime ore sono state segnate da una scia di incidenti stradali nel centro urbano. Il più grave nella serata di ieri in via Augusta, con il frontale tra due auto. Per soccorrere uno dei feriti, è stato prima necessario liberarlo dalle lamiere con intervento dei Vigili del Fuoco. E sempre i Vigili del fuoco, insieme all’ambulanza del 118, sono stati chiamati ad un’altra operazione di soccorso alla Mazzarona, sempre nella serata di ieri. Una vettura si è ribalta, finendo su di un fianco all’altezza della rotatoria tra largo Russo e via Barresi.
Questa mattina, invece, un pedone è stato investito in corso Gelone ed ha dovuto fare ricorso alle cure dei sanitari dell’Umberto I.
Ogni giorno, un numero spropositato di auto si riversa in

strada, anche a causa dell’assenza di alternative come il trasporto pubblico locale, servizi di car sharing o esperienze di car pooling. Un traffico non regolamentato perchè maleducato e poco rispettoso di norme e segnali stradali. Si moltiplicano, così, le possibilità di incidente con una media giornaliera in continuo aumento negli anni. Eppure recenti esperienze insegnano che quando il fenomeno viene regolamentato – come nel caso dei defleco a Targia o dello spartitraffico in via Cannizzo – gli incidenti gravi o gravissimi si azzerano.

Le politiche cittadine degli ultimi trent’anni non hanno mai seriamente affrontato il tema della mobilità. Manca all’appello una municipalizzata per il trasporto locale, demandano vita natural durante ad Ast che – tra indubbia buona volontà – non può fare più di quello che fa. E non è un caso se solo due capoluoghi di provincia, in Sicilia, si servono ancora di Ast. Tutti gli altri hanno trovato soluzioni alternative. A Siracusa, invece, si sono persi nella “nebbia” anche i due bus elettrici acquistati dal Comune con i fondi del collegato ambientale 2018. Annunciati in estate a supporto della Ztl, sono rimasti in garage per problemi di immatricolazione. Poi Palazzo Vermexio si è reso conto di non avere autisti in organico ed ha dovuto far ricorso ad una convenzione con Ast. Siglata, protocollata, al momento ancora inapplicata. I mezzi elettrici non si muovono.

Uno dei temi della prossima campagna elettorale non può che essere quello della mobilità e del trasporto locale propriamente detto. Materia in cui Siracusa è rimasta ferma agli anni 80 o forse peggio. Da 29 corse quotidiane, oggi sono giusto 14 quelle offerte, a meno di guasti o altri problemi.

Covid, il report settimanale: lieve incremento nel siracusano, crescono anche ricoveri

Nella settimana dal 2 all'8 gennaio, in Sicilia, si è assistito a un lieve incremento delle nuove infezioni da Covid, in linea con la tendenza nel territorio nazionale. I nuovi positivi sono stati 11.284 (+3,47% rispetto alla settimana precedente), con un'incidenza di 235/100.000 abitanti. Il tasso più elevato rispetto alla media regionale si è registrato nelle province di Ragusa (295/100.000 abitanti), Palermo (264/100.000) e Messina (244/100.000). In provincia di Siracusa sono stati 877 i nuovi positivi (incidenza 228,54/100.000) contro gli 860 casi della scorsa settimana (+1,98%). A causa dell'aumento dei ricoveri, l'Asp di Siracusa ha convertito il reparto di Medicina dell'ospedale di Lentini in area covid. Attivate le cosiddette "bolle" in tutti gli ospedali della provincia. Le fasce d'età maggiormente a rischio risultano gli over 90 (371/100.000), quella tra i 70 e i 79 anni (361/100.000) e tra gli 80 e gli 89 anni (356/10.0000).

Questi i dati diffusi nell'ultimo bollettino settimanale del dipartimento Attività sanitarie e osservatorio epidemiologico dell'assessorato alla Salute della Regione Siciliana.

Anche le nuove ospedalizzazioni sono in lieve aumento, sebbene la diffusione dei contagi pregressi si rifletta ancora su una prevalenza di soggetti ospedalizzati con positività concomitante da Covid. Più della metà dei pazienti in ospedale, nella settimana di riferimento, è risultata non vaccinata.

Per quanto riguarda le vaccinazioni, i soggetti nel target 5-11 anni con almeno una dose si attestano al 24,09%. Sono

63.827 i bambini, pari al 20,71%, che hanno completato il ciclo primario. Nel target over 12 i vaccinati con almeno una dose sono il 90,93%. Sono ancora 1.057.593 i cittadini che non hanno ancora fatto la terza dose. Nello specifico, i vaccinati con dose aggiuntiva/booster sono 2.772.333 pari al 72,39% degli aventi diritto. Le somministrazioni della quarta dose sono complessivamente 226.408 di cui 200.259 a soggetti over 60. Le quinte dosi somministrate risultano complessivamente 7.173.